

PROTOCOLLO D'INTESA

“SCUOLA, LAVORO E TERRITORIO”

tra

Città metropolitana di Bologna (d'ora innanzi Città metropolitana), con sede legale in Bologna, via Zamboni, 13, (Codice Fiscale 03428581205), rappresentata dal Consigliere Daniele Ruscigno, ivi domiciliato per la carica

e

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna (d'ora innanzi Camera di Commercio), con sede legale in Bologna, Piazza Mercanzia, 4, (Codice Fiscale 80013970373), rappresentata dal Presidente Valerio Veronesi, ivi domiciliato per la carica

e

Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna - Ufficio V Ambito territoriale di Bologna (d'ora innanzi Ufficio scolastico), con sede legale in Bologna, via de' Castagnoli, 1, (Codice Fiscale 80071250379), rappresentato dal Dirigente Giuseppe Antonio Panzardi, ivi domiciliato per la carica

Visti

la Legge 8 novembre 2013, n. 128 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca (13G00172);

le Linee Guida nazionali per l'orientamento permanente emanate con Prot. MIUR n. 4232 del 19/02/2014;

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, con particolare riferimento ai commi 33-44 relativi al rapporto tra scuola, lavoro e territorio e conseguenti disposizioni e provvedimenti attuativi;

la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, attuativa della Legge 7 aprile 2014 n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

il Decreto di organizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e funzioni delegate, n. 1396 del 19 ottobre 2016;

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 di attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria artigianato e agricoltura, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro e alle professioni con l'obiettivo di facilitare l'incontro tra domanda-offerta di formazione e lavoro, contribuendo al mantenimento del ruolo attivo nella promozione delle attività di alternanza scuola-lavoro, avvicinando le imprese ai percorsi scolastici di alternanza per lo sviluppo del sistema economico locale;

l'“Intesa Generale Quadro tra Regione Emilia Romagna e Città metropolitana di Bologna” del 18 maggio 2017, attuativa dell'art. 5 della L.R. 13/2015;

il Piano strategico metropolitano 2.0 di Bologna approvato l'11 luglio 2018 dal Consiglio della Città metropolitana di Bologna;

la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019”, in particolare i commi 784 e 785 che stabiliscono che “i percorsi in alternanza scuola-lavoro, di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 77, sono ridenominati “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019;

le Linee Guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) di cui al D. M. 774 del 4 settembre 2019;

il “Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile” sottoscritto l'11 gennaio 2021, che rappresenta anche il contributo della Città metropolitana di Bologna al “Patto regionale per il lavoro e per il clima”, con particolare riferimento agli obiettivi 1.6 “Orientamento e supporto al successo formativo per adolescenti e giovani” e 1.7 “Cultura tecnica, scientifica e tecnologica e nuove competenze nella scuola secondaria per la sostenibilità sociale, economica e ambientale”;

il “Piano metropolitano per l'uguaglianza di genere” approvato il 13 luglio 2022 dal Consiglio della Città metropolitana di Bologna;

l'“Accordo quadro per la costituzione e lo sviluppo della Rete metropolitana per l'Apprendimento permanente (ReMAP)”, sottoscritto ad agosto 2022;

le “Linee Guida per l'orientamento” adottate con Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328 approvato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito il 23 dicembre 2022;

Premesso che

LA CITTÀ METROPOLITANA

ha competenza di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale e attua politiche ed interventi negli ambiti dell'istruzione, della formazione e del lavoro, tra cui sono particolarmente strategici quelli relativi all'orientamento scolastico, formativo e professionale, alla promozione della cultura tecnica, scientifica e tecnologica, al raccordo tra percorsi educativi, territorio e sistema economico, in una logica di equità e di pari opportunità tra diversi indirizzi di studio e diversi territori, con il coinvolgimento nella progettazione e realizzazione degli interventi di tutti gli attori pubblici e privati presenti nel sistema metropolitano;

LA CAMERA DI COMMERCIO

è l'istituzione pubblica di riferimento di tutte le imprese dell'area metropolitana di Bologna; ha un ruolo centrale nelle attività di orientamento al lavoro e alle professioni anche in virtù della collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL, nonché attraverso la tenuta e gestione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro; svolge analisi sulle professionalità richieste dalle imprese e sulle caratteristiche della struttura imprenditoriale dell'area metropolitana;

L'UFFICIO SCOLASTICO

svolge funzioni di supporto e consulenza agli istituti scolastici e alle reti di ambito e scopo delle scuole per la progettazione e innovazione dell'offerta formativa, di collaborazione istituzionale con il territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché di supporto all'inclusione scolastica e promozione della partecipazione studentesca; è altresì assegnatario dei compiti di attuazione degli indirizzi e delle strategie nazionali;

Considerato che

la Città metropolitana, coerentemente con le proprie funzioni istituzionali e le proprie scelte strategiche, tramite l'Area Sviluppo sociale:

- attua direttamente, anche tramite il proprio Centro Risorse per l'Orientamento "Maria Luisa Pombeni", interventi relativi alla didattica orientativa nelle scuole di ogni ordine e grado, all'orientamento alla scelta dopo la secondaria di primo grado e all'orientamento formativo e professionale post-diploma, volti a sostenere i processi di pieno sviluppo della personalità individuale in una logica di inclusione socio-culturale e l'occupabilità delle giovani generazioni e collabora e supporta analoghi interventi promossi da altri soggetti del sistema metropolitano;

- supporta l'innovazione curricolare nell'istruzione secondaria di primo e di secondo grado per promuovere il successo formativo e l'acquisizione delle competenze per il lavoro e per la vita, anche tramite progetti che coinvolgono reti di scuole di medesimo indirizzo;
- agisce, trasversalmente ai vari interventi, per il superamento della segregazione di genere nei percorsi scolastici, formativi e professionali, nonché in generale per il contrasto a stereotipi e discriminazione di genere contro donne e uomini, e a tutti i tipi di discriminazione;
- svolge presso i diversi stakeholder del territorio metropolitano una funzione di supporto, animazione, facilitazione, coordinamento delle azioni negli ambiti citati;
- promuove e diffonde buone pratiche a livello metropolitano, regionale e nazionale negli ambiti citati, anche attraverso eventi periodici quali ad esempio il Festival della Cultura tecnica;
- definisce annualmente un "Piano di intervento metropolitano per il successo formativo e le competenze per la vita", condiviso con gli stakeholder territoriali e validato dalla Conferenza metropolitana di Coordinamento per istruzione, formazione, lavoro, che ricomprende tutte le azioni svolte dall'Area in collaborazione con il territorio per la costruzione di competenze presso le giovani generazioni, il mondo adulto e in generale presso la cittadinanza;

la Camera di Commercio:

- facilita l'incontro tra domanda-offerta di formazione e lavoro, contribuendo al mantenimento del ruolo attivo nella promozione delle attività di PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, avvicinando le imprese ai percorsi scolastici di alternanza per lo sviluppo del sistema economico locale;
- favorisce l'«orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL» attraverso anche la tenuta e gestione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro;
- favorisce la conoscenza delle caratteristiche e delle esigenze del sistema imprenditoriale bolognese al fine di facilitare il raccordo fra il mondo dell'impresa e quello della scuola;
- rileva ogni mese le professionalità richieste dalle imprese bolognesi e le relative modificazioni strutturali in termini di professioni emergenti e di fabbisogni formativi attraverso l'indagine Excelsior - Sistema informativo per l'occupazione e

la formazione, realizzato da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e l'Unione Europea;

- promuove attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità fin dai percorsi scolastici per coltivare lo sviluppo di attitudini imprenditoriali;

l'Ufficio scolastico:

- promuove la condivisione di pratiche e sviluppi metodologici di successo tra le Istituzioni Scolastiche del proprio ambito territoriale di competenza, sostenendo l'innovazione dell'offerta formativa;
- supporta le autonomie scolastiche e gli ambiti territoriali del territorio metropolitano nell'attuazione di indirizzi e strategie nazionali in materia di orientamento, di formazione docenti in servizio, nonché di PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, coerentemente con l'attuale strategia nazionale;

premessò altresì che

il presente Protocollo fa seguito a quello triennale precedentemente stipulato tra i medesimi soggetti e scaduto in data 14 novembre 2021, a testimonianza della proficua collaborazione realizzata sul territorio bolognese dalle parti e proseguita anche nel corso del 2022 e 2023;

Tutto ciò prenessò e considerato, si conviene quanto segue:

Articolo 1

Finalità

Con il presente Protocollo, nel rispetto delle rispettive competenze e dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Parti intendono operare congiuntamente per favorire la qualità delle azioni di orientamento, di raccordo tra scuola-formazione-territorio-lavoro e di sviluppo della cultura tecnica e scientifica realizzate nel territorio metropolitano bolognese, attraverso il miglioramento dei percorsi di progettazione, il sostegno dell'efficacia operativa delle azioni messe in campo, il monitoraggio e la valutazione degli interventi, la disseminazione di pratiche e proposte metodologiche di successo.

Articolo 2

Ambiti di collaborazione

Nel quadro delle finalità di cui all'art. 1, e con riferimento alle azioni attivate nel territorio metropolitano di Bologna, la collaborazione tra le Parti si realizzerà nei seguenti principali ambiti:

- supporto ai processi di transizione scolastica e formativa, e relativi interventi rivolti a giovani, insegnanti, famiglie;
- arricchimento e aggiornamento dell'offerta di istruzione con riferimento ai trend dello sviluppo economico e sociale e alla cultura tecnica e scientifica nelle scuole di ogni ordine e grado;
- supporto alle attività delle Reti di scuole secondarie di secondo grado di medesimo indirizzo;
- attivazione di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) come esperienza formativa per il cui tramite gli studenti fanno esperienza sul campo e maturano competenze in contesti non formali;
- promozione di progetti volti allo sviluppo di comunità e all'innovazione sociale tramite le competenze dei giovani;
- educazione alla sicurezza sul lavoro;
- sviluppo di sinergie con riferimento alla Strategia di Specializzazione intelligente della Regione Emilia-Romagna;
- valorizzazione delle competenze delle/degli allieve/i straniere/i o di origine straniera;
- azioni per il superamento del gap di genere in ambito tecnico e scientifico e in generale per il contrasto alla segregazione di genere nei percorsi scolastici, formativi e professionali;
- orientamento professionale e supporto all'occupabilità;
- promozione della cultura imprenditoriale;
- animazione rivolta al sistema imprenditoriale per favorire il rapporto con il sistema educativo;
- collaborazione al Festival della Cultura tecnica e ad altre iniziative di promozione;
- collaborazione a strumenti di informazione e comunicazione (es. Newsletter).

La collaborazione potrà estendersi ad ulteriori ambiti tematici, concordemente individuati, se ciò sarà ritenuto rilevante dalle Parti.

Articolo 3

Modalità di collaborazione e impegni delle Parti

La collaborazione, in linea generale, si realizzerà principalmente attraverso:

- l'informazione reciproca in merito alle attività svolte, anche autonomamente, dalle Parti in tema di orientamento, di raccordo scuola-formazione-territorio-lavoro e di sviluppo della cultura tecnica e scientifica;
- il confronto sui programmi di lavoro in capo ad ognuna delle Parti, con l'obiettivo, laddove possibile, di coordinare, integrare e moltiplicare/estendere gli interventi;
- la progettazione e la realizzazione di iniziative congiunte sui temi di interesse;
- la collaborazione alla promozione ed alla disseminazione di informazioni e opportunità in relazione alle attività svolte, nei confronti dei diversi interlocutori del proprio sistema di riferimento.

Rispetto a ciò, in particolare,

la Città metropolitana si impegna a:

- informare in merito ai contenuti del "Piano di intervento metropolitano per il successo formativo e le competenze per la vita", e/o di altri documenti di programmazione, in corso di definizione per ogni annualità, valutando l'inserimento in tale Piano delle azioni concordate all'interno del presente Protocollo;
- sostenere il coinvolgimento delle proprie reti progettuali e delle realtà distrettuali metropolitane nelle azioni promosse nell'ambito del presente Protocollo;

la Camera di Commercio si impegna a:

- informare in merito alle azioni di supporto e aggiornamento svolte direttamente in tema di orientamento al lavoro e percorsi di orientamento;

- facilitare il raccordo con il mondo del lavoro, la condivisione delle azioni di reciproca informazione e di sviluppo nel territorio metropolitano;
- fornire dati e analisi statistiche sull'evoluzione del sistema imprenditoriale bolognese, sull'andamento economico del territorio metropolitano, sulle professionalità richieste dalle imprese;

l'Ufficio scolastico si impegna a:

- informare in merito alle azioni di supporto e aggiornamento svolte direttamente nei confronti delle Istituzioni Scolastiche metropolitane relativamente alle azioni del presente protocollo;
- sostenere il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche autonome del territorio metropolitano nelle azioni promosse nell'ambito del presente Protocollo.

Le Parti si impegnano a rendere disponibili i propri canali di comunicazione e le proprie iniziative promozionali per dare visibilità alla collaborazione di cui al presente Protocollo.

Le Parti si impegnano altresì a definire, di norma entro il mese di luglio di ogni anno con riferimento al successivo anno scolastico, gli specifici ambiti tematici della collaborazione.

Le attività sopra indicate saranno realizzate senza alcun vincolo di esclusiva.

Articolo 4

Gruppo tecnico

Per sostenere l'attuazione del Protocollo viene istituito un Gruppo Tecnico composto da almeno un/una rappresentante indicata/o da ognuna delle Parti.

La funzione di coordinamento tecnico-organizzativo del Gruppo è in capo alla Città metropolitana di Bologna.

Si prevedono di norma tre incontri del Gruppo all'anno, di cui uno prima della pausa estiva, finalizzato al bilancio delle azioni realizzate nell'anno scolastico in via di conclusione e al confronto e alla pianificazione circa le azioni da mettere in campo per il successivo, e uno all'inizio dell'anno scolastico, di norma entro la fine del mese di ottobre, per declinare operativamente le azioni previste.

La partecipazione agli incontri del Gruppo tecnico potrà essere estesa, previo accordo tra le Parti, ad ulteriori soggetti coinvolti nelle attività di interesse del Protocollo.

Articolo 5

Norme finali

Le Parti concordano sull'importanza di offrire un'adeguata visibilità al presente Protocollo e a tal fine si impegnano a darne diffusione.

Le Parti si impegnano ad assicurare la necessaria collaborazione, al fine di garantire la sostenibilità dell'intervento e la replicabilità delle buone pratiche realizzate.

Le iniziative di cui al presente Protocollo non devono determinare alcun onere a carico delle Parti coinvolte.

Articolo 6

Efficacia

Il presente Protocollo entra in vigore dalla data della sottoscrizione e ha durata triennale.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le Parti si sottoscrivono digitalmente.

*per la Città metropolitana
di Bologna*

*Per la Camera di
Commercio, Industria,
Artigianato e Agricoltura di
Bologna*

*per l'Ufficio Scolastico
Regionale per l'Emilia-
Romagna. Ufficio V Ambito
Territoriale Bologna*

*Il Consigliere delegato a
Scuola, Istruzione,
Formazione, Lavoro, Edilizia
scolastica
Daniele Ruscigno*

*Il Presidente
Valerio Veronesi*

*Il Dirigente
Giuseppe Antonio Panzardi*